

CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE
Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
\\CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 14 LUGLIO 2020

Oggetto: Validazione dei Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio di raccolta dei rifiuti nell'anno 2020, di ciascuno dei 54 Comuni appartenenti al territorio di competenza del C.E.C., in applicazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR).

L'anno duemila venti addì 14 del mese di luglio alle ore dieci presso la Sala delle riunioni degli uffici consortili siti in Cuneo - Via Massimo d'Azeglio 4.

A seguito di avvisi regolarmente recapitati ai sensi dell'art. 20 punto 2 dello Statuto del Consorzio di Bacino si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE composto dai Signori:

1 – QUIRITI Pier Giacomo	- Presidente
2 – ORO Felice	- Vice-Presidente
3 – GALFRE' Domenico	- Consigliere

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Pietro PANDIANI Segretario del Consorzio.

Risultano presenti tutti i consiglieri.

Assume la presidenza il Presidente che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che il Consorzio Ecologico Cuneese, istituito per effetto della Legge Regionale 24/2002 come ente di Bacino di Funzioni per la gestione associata dei servizi rifiuti dei 54 Comuni appartenenti al bacino 10, può essere definito “Ente Territorialmente Competente”, nell’accezione intesa dall’ Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“*l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente*”);

Premesso ancora:

- che con legge 27 dicembre 2017, n. 205 sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.
- che nel mese di dicembre 2019 ARERA ha approvato i primi atti inerenti la regolazione del settore rifiuti, tra i quali si distinguono:
 - la deliberazione n. 443/2019 che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
 - la deliberazione n. 444/2019 che dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e, nel contempo, rimanda ad una successiva fase la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono.
- che nel corso del corrente anno ARERA ha approvato ulteriori deliberazioni inerenti l’applicazione del nuovo metodo tariffario:
 - la deliberazione n. 57/2020 circa le semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e l’avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente;
 - la deliberazione n. 102/2020 circa la richiesta di informazioni per l’adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell’emergenza da COVID-19;
 - la determinazione n. 2/2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR), e circa la definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;
- che, a seguito delle circostanze emergenziali determinate dall’epidemia da COVID 19, nei primi mesi del 2020 sono stati approvati alcuni provvedimenti che parzialmente modificano il quadro normativo di riferimento, e precisamente:
 - il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020 (cosiddetto decreto Cura Italia) che, ai sensi dell’art. 107 comma 5, dispone: "I comuni possono, in deroga

all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto decreto Rilancio), art. 148, in base al quale vengono allineati i termini di approvazione delle tariffe della TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, mediante l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 107 del DL 18/2020 e del comma 683 bis della Legge 147/2013, conseguendone che, in base al combinato disposto dell'art. 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e dell'art. art. 1, comma 683, della L. 27.12.2013, n. 147, il termine per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e del bilancio di previsione cade il 31 luglio 2020;
- la deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 di ARERA che adotta le prime misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, a fronte dell'emergenza da COVID-19, Di seguito è riportata la tabella contenente l'elenco dei documenti e le estensioni richieste per ogni file:
- la deliberazione 238/2020/R/rif di ARERA, pubblicata il 24 giugno 2020, che contiene strumenti e regolamentazioni volti a garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della citata deliberazione 158/2020/R/rif, e, più in generale, degli oneri straordinari conseguenti alla fase emergenziale.

Dato atto che le citate deliberazioni, e relativi allegati, fissano criteri ai fini dell'identificazione dei costi del servizio, che corrispondentemente determinano le misura tariffaria;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono ammessi i seguenti elementi:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che, circa la procedura di approvazione del Piano, l'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif dispone che il gestore predisponga annualmente il Piano economico finanziario,

secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente, corredato delle informazioni e degli atti necessari alla sua validazione;

Dato ancora atto che la procedura di validazione, viene intesa come verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, con la seguente scansione:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità regolatoria la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli validati dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che i Piani finanziari dei 54 Comuni del territorio di competenza di questo Consorzio, che ci si accinge a validare per l'anno 2020, sono stati predisposti tramite

- l'attività degli uffici del Consorzio, svolta in collaborazione con la società di consulenza Utiliteam Co. S.r.l., che ha curato l'elaborazione dei Piani economici e finanziari in rapporto ai criteri stabiliti nella delibera ARERA n. 443/2019;
- le comunicazioni e gli scambi documentali intervenuti con i 54 Comuni e con i gestori dei servizi, a decorrere dal 18/12/19;
- i numerosi incontri con tutti i soggetti coinvolti nell'operazione;
- gli ulteriori aggiornamenti della procedura con il succedersi di nuove indicazioni derivanti dalla gestione dei rifiuti in emergenza COVID 19;

Preso atto che ciascun piano finanziario è corredato dagli elementi necessari ai fini della validazione, ed in particolare la documentazione di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif:

- la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nelle relazioni illustrative dei Piani Finanziari sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra i quali: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, coefficiente di recupero della produttività, coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale, coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nelle relazioni illustrative dei Piani Finanziari allegati;

Ritenuto, sulla base dei dati e delle informazioni fornite al Consorzio (vedansi i solleciti ancora recentemente indirizzati ad uno dei gestori), di poter riconoscere:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nei singoli PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia contenuta nella delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Ritenuto, per i motivi su addotti, di poter validare i Piani finanziari e i relativi allegati, e di curarne la trasmissione ad ARERA, ai fini dell'approvazione, con le modalità ulteriormente comunicate dalla stessa Autorità regolatrice in data 6 luglio 2020;

Visto il parere favorevolmente espresso sotto il profilo tecnico da parte della dr.ssa Simona Testa, Responsabile del Servizio tecnico;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1- Di validare i Piani finanziari per l'anno 2020 di ciascuno dei 54 Comuni facenti parte del Bacino 10, di competenza territoriale del Consorzio Ecologico del Cuneese, in tutti i loro elementi, che si allegano alla presente deliberazione;
- 2- Di trasmettere la presente deliberazione e relativi allegati ai 54 Comuni consorziati, tempestivamente tramite posta elettronica certificata e di pubblicarla sul sito istituzionale del Consorzio;
- 3- Di dare atto che responsabile del procedimento inerente la presente deliberazione è l'ing. Eva Cismondi.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, a sensi di legge per motivi di urgenza.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente
Pier Giacomo QUIRITI

IL SEGRETARIO
F.to digitalmente
Pietro PANDIANI
